



# BELLUZZI - FIORAVANTI

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

C.F. 91337340375

via G.D. Cassini,3 - 40133 BOLOGNA

Tel. 051 3519711 - FAX 051 563656

www.iisbelluzzifioravanti.gov.it - bois02300g@istruzione.it

## REGOLAMENTO LABORATORI

### Introduzione

Il rispetto delle regole e la collaborazione da parte di tutti gli utenti interni e/o esterni dell'Istituto che utilizzano i laboratori sono condizione necessaria al mantenimento della funzionalità delle attrezzature così che possano essere rispondenti alle necessità delle attività che vi si svolgono. Il laboratorio è un luogo di studio e di lavoro. Le attrezzature e i banchi sono disposti in modo da favorire il lavoro d'equipe e da permettere lo scambio di idee in un gruppo. Per la propria e l'altrui sicurezza e per la serenità di tutti è necessario osservare attentamente le norme qui elencate.

Tutti i docenti che, a qualsiasi titolo, utilizzano il laboratorio sono tenuti a:

- Leggere questo regolamento agli studenti, all'inizio di ogni a.s., spiegando le motivazioni che stanno alla base delle regole in esso contenute segnalando nel registro di classe l'avvenuto adempimento;
- riportare su apposito registro le eventuali segnalazioni in merito allo stato dell'aula e delle apparecchiature in essa contenute e, ove previsto, il loro nome, la data, l'ora e la classe.

### Prevenzione, igiene e sicurezza nei laboratori: aspetti generali

In generale, per quanto riguarda gli obblighi, le responsabilità, le competenze e le mansioni in materia di prevenzione, igiene e sicurezza nei laboratori, si riporta la seguente tabella allegata (costruita a partire dall'interpretazione corrente e maggiormente accreditata del D. Lgs. 81/08).

FIGURA SCOLASTICA	OBBLIGHI, RESPONSABILITA', COMPETENZE E MANSIONI	FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO
Responsabile di Laboratorio	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Custodire le macchine e le attrezzature ed effettuare verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme ai collaboratori tecnici</li><li>2. Segnalare al D.S. eventuali anomalie all'interno del laboratorio</li><li>3. Predisporre e aggiornare periodicamente il regolamento di laboratorio</li><li>4. Conservare e rendere disponibili le copie cartacee delle procedure definite dal Dipartimento, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) dell'istituto</li><li>5. Controllare che il personale A.T.A. che opera nel laboratorio applichi le procedure definite dal Dipartimento, in collaborazione con il (S.P.P.) dell'istituto</li></ol>	Dirigente
Insegnanti teorici e I.T.P.	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Addestrare gli allievi all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione</li><li>2. Sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute</li><li>3. Promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili, e il rispetto dei regolamenti interni</li></ol>	Preposti



Insegnanti teorici e I.T.P.	<ol style="list-style-type: none"><li>4. Informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori</li><li>5. Spiegare agli studenti le procedure di lavoro definite dal Dipartimento, in collaborazione con il (S.P.P.) dell'istituto</li><li>6. Controllare che gli studenti applichino le procedure definite dal Dipartimento, in collaborazione con il (S.P.P.) dell'istituto</li><li>7. E' compito di ogni docente che utilizzi i laboratori informarsi presso il referente di Dipartimento o presso l'Ufficio Tecnico circa i DPI necessari all'utilizzo delle macchine o delle sostanze</li><li>8. Avere massima attenzione all'utilizzo da parte degli studenti di macchine o di sostanze nei laboratori. Ogni docente curerà che ciascuno studente, nell'utilizzo degli apparati di laboratorio (o nel trattamento di sostanze o materiali), indossi correttamente i DPI in dotazione e segua i corretti comportamenti previsti. In mancanza, per qualsiasi ragione, dei DPI necessari è vietato l'utilizzo delle macchine ed il trattamento di sostanze ed è fatto divieto assoluto di consegnare agli studenti le chiavi che consentono il collaudo sotto tensione.</li><li>9. Nei reparti in cui è previsto l'uso del camice o tuta, ogni docente dovrà verificare che non ci siano tasche, cinture o altro che potrebbero costituire pericolo nelle attività di lavorazione alle macchine</li></ol>	Preposti
Studenti	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Rispettare le misure disposte dagli insegnanti al fine di rendere sicuro lo svolgimento delle attività pratiche</li><li>2. Rispettare le procedure specifiche definite per ogni laboratorio</li><li>3. Usare con la necessaria cura i dispositivi di sicurezza di cui sono dotate le macchine, le attrezzature e i mezzi di protezione, compresi quelli personali</li><li>4. Segnalare immediatamente ai docenti o agli assistenti tecnici l'eventuale deficienza riscontrata nei dispositivi di sicurezza o eventuali condizioni di pericolo</li><li>5. Non manomettere i dispositivi di sicurezza o i mezzi di protezione da impianti, macchine o attrezzature</li><li>6. Evitare l'esecuzione di manovre pericolose</li></ol>	Docenti

*\* La figura del preposto alla sicurezza trova la sua definizione normativa nell'art. 2 del T.U. sulla sicurezza e precisamente nella lettera e) che lo individua come la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende all'attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Dalla definizione normativa emerge come il compito del preposto sia quello di garantire l'attuazione delle misure di sicurezza da altri predisposte non essendo, invece, in linea generale, tenuto a predisporre le cautele antinfortunistiche, compito questo di competenza del datore di lavoro o della dirigenza.*



**Prevenzione, igiene e sicurezza nei Laboratori:**  
**UTILIZZO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)**

Il Datore di Lavoro (DS), in base al programma delle misure di prevenzione e protezione, in collaborazione con il RSPP e l'Ufficio Tecnico, tenendo conto che i dispositivi di protezione individuali (DPI):

- devono essere adeguati ai rischi, alle lavorazioni e alla persona che li indossa;
- devono essere conformi alle disposizioni di legge in vigore (marcatura CE);
- devono rispondere alle caratteristiche delle norme tecniche di riferimento,

procede alla loro scelta attraverso:

- l'individuazione delle tipologie di DPI da adottare;
- la valutazione delle caratteristiche dei DPI disponibili sul mercato, scegliendo quelli che soddisfano sia le specifiche esigenze di natura protettiva, sia gli aspetti ergonomici e di accettabilità;
- la definizione delle condizioni in cui i DPI devono essere utilizzati, particolarmente per quanto riguarda la durata dell'uso;

La consegna dei DPI è effettuata ai Collaboratori Scolastici, agli assistenti tecnici e agli ITP associati ai laboratori. La registrazione della consegna avviene su apposito modulo allegato e archiviata in magazzino.

A settembre il docente ITP ritira ufficialmente i DPI dal magazzino (Ufficio tecnico) e li consegna agli studenti, facendo firmare apposito foglio firme.

Alcune tipologie di DPI sono invece assegnate al laboratorio, da utilizzare all'occorrenza.

Il docente ITP dovrà formare gli studenti all'uso corretto del laboratorio e dei relativi DPI entro la prima settimana di lezione.

Le tipologie di DPI da rendere disponibili e da utilizzare nei diversi laboratori sono parte integrante dei regolamenti specifici.



## REGOLAMENTO GENERALE

1. Gli studenti possono accedere ai laboratori solo se assistiti da un docente. Le chiavi dei laboratori vanno consegnate solo al personale docente.
2. E' obbligatorio, per i laboratori dell'area meccanica ed elettrotecnica, compilare il modulo di presenza (allegato 3) nel quale risultano i nominativi degli studenti e del docente che li assiste nei lavori dell'area di progetto o nell'attività didattica, compresa l'alternanza scuola-lavoro, che si svolgono nei laboratori. I moduli di presenza andranno conservati dal docente, che li consegnerà in segreteria didattica in un'unica soluzione.
3. Si raccomanda l'utilizzo corretto delle macchine e l'utilizzo obbligatorio dei DPI (dispositivi di protezione individuale, in particolare occhiali e guanti, così come previsto dalla formazione a inizio attività didattica da parte del docente ITP).
4. In mancanza, per qualsiasi ragione, del docente assistente o della disponibilità dei DPI necessari è fatto divieto assoluto di accedere alle macchine e ai laboratori. Contravvenire a tale divieto assume rilievo di carattere disciplinare.
5. Possono utilizzare i robot allocati nella cella protetta soltanto i docenti (o studenti da questi assistiti) che si siano formati al loro utilizzo in sicurezza e comunque attenendosi scrupolosamente alle indicazioni prescrittive riportate nel laboratorio robotica. Ogni altro utilizzo è vietato.
6. Non è consentito l'utilizzo nei laboratori di materiale introdotto abusivamente dall'esterno e che possa essere fonte di pericolo o di rischio.

### **Gli alunni:**

1. Possono tenere nei laboratori solo quanto strettamente necessario per lo svolgimento delle esperienze; zaini, borse, cappotti, impermeabili, ombrelli, ecc. dovranno essere sistemati in modo che non siano d'intralcio in caso di situazioni di pericolo che richiedano l'abbandono immediato del laboratorio;
2. Devono mantenere un comportamento serio e responsabile;
3. Non devono danneggiare gli arredi ed i banconi con scritte varie;
4. Non possono aprire gli armadi se non sotto la vigilanza dell'insegnante;
5. Devono evitare di girare tra i gruppi di lavoro se non per motivi strettamente didattici;
6. Non devono utilizzare nessuna macchina, apparecchiatura, dispositivo o attrezzatura senza l'autorizzazione dell'insegnante;
7. Prima di iniziare un'operazione mai svolta devono richiedere la presenza del docente;
8. Per ovvie ragioni di sicurezza e di tutela delle apparecchiature non è permesso, per alcun motivo, mangiare o bere all'interno del laboratorio o tenere sui tavoli bottiglie, generi alimentari e simili;
9. Prima di lasciare il laboratorio devono assicurarsi che ogni cosa sia in ordine, sistemando gli sgabelli sotto i banconi, pulendo il piano di lavoro, raccogliendo eventuali rifiuti caduti sul pavimento durante l'esecuzione degli esperimenti e buttandoli negli appositi cestini per la raccolta differenziata;
10. Non possono utilizzare le chiavi di accensione del quadro elettrico per i collaudi.

Considerato che i docenti contrattualizzati nelle varie forme (tempo indeterminato, tempo determinato, supplenza breve, supplenza temporanea, sostituzione, etc) non è detto possano essere immediatamente formati all'utilizzo di tutti i laboratori, in carenza temporanea di formazione (all'uso di una specifica



macchina o di una specifica sostanza) si dovranno astenere dall'utilizzo della stessa fino a formazione (interna o esterna) avvenuta e proporranno attività didattiche alternative.

Si raccomanda infine che, in mancanza anche soltanto di uno dei requisiti che garantiscono l'esercizio sicuro dei laboratori (mancanza dei DPI, carenza di formazione all'utilizzo in sicurezza rivolta al docente, malfunzionamento, etc.) i docenti, il personale ATA e gli studenti si dovranno astenere dall'utilizzo delle strutture laboratoriali.

Seguono integrazioni specifiche per ogni Laboratorio.



## **REGOLAMENTO SPECIFICO**

# **LABORATORIO DI SALDATURA**

### **PREMESSA**

Il presente documento contiene un insieme di norme di comportamento di carattere generale ed una serie di indicazioni specifiche relative alle principali attrezzature utilizzate all'interno del laboratorio di saldatura. Le norme di comportamento di carattere generale vengono riportate anche in appositi cartelli affissi all'ingresso del laboratorio, e su schede di sintesi consegnate ai singoli lavoratori. Le indicazioni specifiche relative alle singole attrezzature sono riportate in appositi cartelli affissi in prossimità di ognuna di tali attrezzature all'interno del laboratorio. Per tutto quanto qui non espressamente specificato si fa riferimento alle leggi e norme vigenti.

### **IL LABORATORIO DI SALDATURA**

I docenti e gli studenti dell'IIS Belluzzi-Fioravanti hanno a disposizione un laboratorio di saldatura per le esercitazioni didattiche prevista dai relativi ordinamenti. Il laboratorio è collocato al piano terra, fa parte dell'edificio denominato "Blocco B" ed è accessibile direttamente dai corridoi di distribuzione ai laboratori di Meccanica con uscita di emergenza all'esterno dei laboratori.

Il laboratorio di saldatura è composto da un unico ambiente finalizzato allo svolgimento delle attività connesse alla saldatura con sette postazioni di saldatura ossiacetilenica e quattro postazioni per la saldatura elettrica. Le bombole dei gas (ossigeno e acetilene) per la saldatura sono conservati in un apposito vano adiacente a cui si accede dall'esterno. Il laboratorio è dotato di un impianto dedicato di ventilazione posto nella sala contigua e un impianto di rilevamento e allarme. A meno di diverse disposizioni, il laboratorio è operativo dal lunedì al sabato nelle ore di apertura della scuola.

### **VIGILANZA SULLE NORME DI SICUREZZA E REGOLE DI ACCESSO AL LABORATORIO**

Il laboratorio di saldatura è affidato a un docente/tecnico di laboratorio sub-consegnatario che ha l'incarico di garantire che le attività nella zona adibita a officina di saldatura meccanica si svolgano in conformità alle normative vigenti e secondo le direttive impartite dal Dirigente Scolastico e dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, anche in riferimento al controllo relativo all'accesso ai locali del laboratorio, all'idoneità professionale/formativa del personale addetto all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature ed all'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti.

Gli utenti del laboratorio (users) non sono autorizzati ad accedere all'area del laboratorio senza aver prima contattato il docente sub-consegnatario e concordato le modalità e i tempi di utilizzo del laboratorio. In generale, il laboratorio deve essere utilizzato esclusivamente dagli studenti sotto la vigilanza costante del personale docente e tecnico preventivamente formato e informato sulle norme e i dispositivi di



sicurezza; questi, infatti, devono disporre del proprio equipaggiamento e rispettare le regole di corretto comportamento in laboratorio

L'accesso al laboratorio e l'utilizzo delle macchine ed attrezzature è consentito ai soli soggetti autorizzati che sono inseriti in appositi elenchi.

Copia degli elenchi dei soggetti autorizzati ad accedere al laboratorio e ad utilizzare le diverse postazioni di saldatura, di macchine, attrezzi e dispositivi è disponibile presso il laboratorio.

Al laboratorio possono accedere esclusivamente:

- Il personale che svolge le ore di docenza nel laboratorio e i relativi studenti;
- Il personale inserito in apposito elenco (assistenti tecnici, collaboratori scolastici etc)
- Soggetti che accedono al laboratorio al solo scopo di verificare il corretto svolgimento delle lavorazioni in applicazione di quanto previsto dal presente Regolamento (Dirigente Scolastico, RSPP, ASPP, RLS, personale esterno di vigilanza etc.)

Gli elenchi dei soggetti autorizzati non dedicati al laboratorio sono redatti e tenuti a cura del responsabile dell'Attività Laboratorio di Saldatura. A tutti i soggetti autorizzati all'accesso al laboratorio ed all'utilizzo delle macchine e delle attrezzature presenti viene preventivamente consegnato dal docente sub-consegnatario un documento contenente i seguenti elementi:

- elenco delle macchine/attrezzature per le quali è stata rilasciata l'autorizzazione all'utilizzo;
- elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale consegnati;
- dichiarazione di presa visione del presente Regolamento.

Copia di tale documento sottoscritto per presa visione viene conservato presso i locali del laboratorio.

Le attività all'interno del laboratorio dovranno essere svolte con la presenza di almeno due lavoratori tra docenti, Insegnanti Tecnico Pratici e assistenti tecnici di laboratorio, entrambi responsabili delle persone presenti nel laboratorio e dell'osservanza delle norme previste.

## NORME DI COMPORTAMENTO DI CARATTERE GENERALE

Per lavorare in sicurezza, oltre a disporre di una attrezzatura dotata di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa, è necessario adottare alcune precauzioni di tipo comportamentale che hanno anche lo scopo di far sì che l'operatore agisca in modo sempre vigile e conscio di quello che sta facendo.

- Utilizzare solamente le macchine per le quali si è stati autorizzati.
- Seguire le indicazioni specifiche relative alle singole macchine affisse in prossimità delle stesse.
- Controllare la presenza e l'efficienza di schermi e barriere protettive agli organi in movimento.
- Non rimuovere o modificare, senza autorizzazione del responsabile di Laboratorio, i dispositivi di sicurezza.
- Segnalare immediatamente al docente ogni anomalia o condizione di pericolo rilevata e non utilizzare macchine che non fossero perfettamente efficienti.
- Avviare le operazioni di saldatura solo dopo aver verificato che nessun altro si trovi all'interno dell'area operativa.
- Non utilizzare la macchina per lavorazioni diverse da quelle previste dal docente.
- Non effettuare operazioni non di propria competenza o di cui non si è a perfetta conoscenza.
- Effettuare la pulizia o la riparazione delle postazioni solo con interruttore generale in off e con tutte le chiavi di alimentazione del gas chiuse.
- Chiudere tutte le manopole di alimentazione ogni volta che si abbandona il posto di lavoro.



- Disattivare l'attrezzatura ogni volta che si sospende la lavorazione, anche per brevi periodi, in modo che non possa essere attivata accidentalmente.
- Disinserire immediatamente l'interruttore generale della macchina in caso di interruzione dell'energia elettrica ed allontanare l'utensile dal pezzo in lavorazione.
- Effettuare le operazioni di carico e scarico dei pezzi in lavorazione esclusivamente a macchina ferma.
- Non aprire le porte degli armadi e dei quadri elettrici per accedere alle apparecchiature o per deporvi materiale.
- Avere sempre cura delle macchine e degli attrezzi accessori. La macchina ed il posto di lavoro devono essere mantenuti ordinati e puliti.
- Tenere pulito e sgombro da materiali il pavimento; eventuali chiazze di olio, grasso o altri liquidi dovranno essere immediatamente assorbite e pulite con un idoneo detergente.
- Sistemare correttamente il materiale lavorato o da lavorare nelle apposite zone di deposito.
- Non utilizzare gli organi di comando o gli elementi eventualmente sporgenti delle macchine o altre soluzioni non previste per appendere indumenti, attrezzi o altro.
- Non raccogliere i materiali della lavorazione direttamente con le mani, ma utilizzare gli idonei attrezzi (uncini, scopini, palette, etc.). In ogni caso utilizzare durante tali fasi della lavorazione gli appositi guanti di protezione.
- Tenere in modo ordinato nelle apposite cassette o raccoglitori gli attrezzi e gli utensili.
- Utilizzare sempre i dispositivi di protezione individuale obbligatori all'interno del laboratorio e quelli indicati per ciascuna macchina/postazione.
- Indossare indumenti da lavoro adatti alla macchina che si deve utilizzare. In particolare vanno evitati indumenti con parti che potrebbero impigliarsi negli organi in movimento o nei pezzi in lavorazione.
- Durante l'utilizzo di macchine con parti in movimento, non indossare guanti, orologi, braccialetti, collanine e quanto possa interferire con la lavorazione.
- Usare berretti o cuffie e raccogliere i capelli se sono lunghi.
- Tutte le sostanze infiammabili, ossidanti o fortemente combustibili (petrolio e derivati, oli, grassi, solventi, etc.) devono essere depositate in appositi contenitori ed in zone all'uopo destinate e comunque lontano dalle postazioni della saldatura.
- Ogni infortunio, anche lievissimo, deve essere immediatamente denunciato al docente presente in laboratorio. È obbligatorio farsi medicare anche per le lesioni di piccola entità.





## NORME RELATIVE AD ATTIVITÀ DI SALDATURA

È vietato effettuare operazioni di saldatura o taglio, al cannello od elettricamente, nelle seguenti condizioni:

- a) su recipienti o tubi chiusi;
- b) su recipienti o tubi aperti che contengono materiale quali sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose;
- c) su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che evaporando o gassificandosi sotto l'azione del calore possono dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose.
- d) su materiali non direttamente forniti dalla scuola.

È altresì vietato di eseguire le operazioni di saldatura nell'interno dei locali che non siano efficacemente ventilati. In caso di mancato funzionamento dell'impianto di ventilazione sospendere ogni attività di saldatura.

Durante le operazioni di saldatura:

- a) Bisogna avere cura di non inalare i fumi. Dopo una saldatura è sempre necessario arieggiare il locale
- b) Non bisogna appoggiare il saldatore da nessuna parte che non sia la sua base. Tale base è strutturata in modo da evitare contatti accidentali con la punta calda del saldatore.
- c) Non lasciare mai incustodito un saldatore caldo: gli altri utenti del laboratorio non sono tenuti a sapere che lo è e dunque potrebbero essere esposti a scottature e incendi. E' opportuno non allontanarsi dal saldatore prima che esso si sia raffreddato (il che richiede qualche minuto dopo lo spegnimento).
- d) Durante le saldature per evitare scottature accidentali dell'operatore bisogna utilizzare idonei supporti pinze regolabili etc per tenere ferme le parti da saldare.

## DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Per l'accesso al laboratorio è indispensabile l'utilizzo delle apposite scarpe di sicurezza. Fanno eccezione casi particolari e specifici autorizzati dal Responsabile del laboratorio.

Indossare sempre i guanti da lavoro durante le fasi di preparazione del lavoro, per regolare o movimentare le attrezzature o manipolare i materiali.

Indossare gli occhiali protettivi per lavori di scalpellatura, molatura, etc. e sempre quando se ne ravvisa la necessità.

Indossare sempre occhiali protettivi, guanti e camice adatti alle caratteristiche delle lavorazioni effettuate. Presso ognuna delle postazioni presenti nel laboratorio è affisso un cartello che riporta le principali norme di sicurezza e le prescrizioni relative ai dispositivi di protezione individuale indicati.



**D.P.I.** (Dispositivi di Protezione Individuale) prescritti, a seconda delle lavorazioni, per il  
**Laboratorio di saldatura**

<b>DOCENTI, ITP, ASSISTENTI TECNICI</b>		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali di protezione per Saldatura Protezione laterale. (UNI 10912:2000 – UNI EN 166:2004– UNI EN 175:1999)	In dotazione al personale addetto al laboratorio
PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	Facciale contro vapori organici e polveri. Norma UNI EN 149 classe FFA1 P2	
PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI	Guanto termico in Kevlar KCA15 Norma EN: 388, 420, 12477A	
PROTEZIONE ARTI INFERIORI	Calzature personali, Ghette di saldatura	
PROTEZIONE DEL CORPO	Camice o tuta	

<b>ALUNNI</b>		
PROTEZIONE DEGLI OCCHI E/O DEL VISO	Occhiali di protezione per Saldatura Protezione laterale. (UNI 10912:2000 – UNI EN 166:2004– UNI EN 175:1999)	Prescritti
PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE	Facciale contro vapori organici e polveri. Norma UNI EN 149 classe FFA1 P2	Disponibile su richiesta
PROTEZIONE DELLE MANI E/O DEGLI ARTI SUPERIORI	Guanto termico in Kevlar KCA15 Norma EN: 388, 420, 12477A	Prescritte
PROTEZIONE ARTI INFERIORI	Calzature personali, Ghette di saldatura	Prescritte
PROTEZIONE DEL CORPO	Camice o tuta	Prescritte

Bologna, 20 dicembre 2018

Approvato con delibera n. 52 dal Consiglio di Istituto.

Documento valido come integrazione/aggiornamento del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi)